



Affitti commerciali, Confedilizia e Aspesi chiedono estensione credito d'imposta

Rinnovare ed estendere il credito d'imposta per i canoni di locazione commerciale, che per i primi mesi del 2021 è stato previsto esclusivamente per il comparto turistico. E' la richiesta avanzata congiuntamente da **Confedilizia** e da **Aspesi**, che nel sistema Confedilizia rappresenta il settore delle società di investimento immobiliare.

Il credito d'imposta – osservano le due organizzazioni – è una misura che ha avuto un positivo impatto sugli operatori, anche grazie alla possibilità della cessione del credito a terzi e agli stessi locatori, ma la sua limitazione a poche mensilità non ha consentito di risolvere la situazione di crisi in cui continua a versare l'economia, che non potrà che aggravarsi per effetto delle nuove restrizioni disposte dal Governo.

Più in generale, Confedilizia e Aspesi si appellano al governo e al Parlamento affinché vengano **salvaguardate le imprese e le famiglie** che svolgono l'indispensabile funzione economica e sociale dell'affitto. In questo quadro, fondamentali risultano – ad avviso delle due associazioni – almeno tre ulteriori interventi: l'estensione della cedolare secca alle locazioni commerciali, per locatori persone fisiche e imprese, l'eliminazione della tassazione dei canoni di locazione non percepiti e l'interruzione del blocco degli sfratti, in essere già da un anno.